

SERIE B E C. Un inizio disastroso e la vertiginosa risalita: per entrambe quinto posto in classifica a 4 punti dalla capolista. E i gardesani hanno un incontro da recuperare

Brescia e Feralpisalò, le vite parallele



La gioia dei giocatori del Brescia, imbattuto da 7 giornate: 5° posto in classifica, in piena zona play-off

Stasera il turno di riposo in occasione del 10° turno. Con Corini al timone è marcia da promozione diretta: dalla zona play-out ai play-off in sole 6 partite

Qui Brescia

RIPRESA A TORBOLE
DONNARUMMA C'È STROPPA ESONERATO
È ripresa nel pomeriggio di ieri la preparazione della prima squadra alla gara di campionato contro il Foggia. I biancazzurri si sono allenati agli ordini di Eugenio Corini nel centro sportivo di Torbole Casaglia svolgendo una seduta tecnico-tattica alla quale hanno preso parte anche Gastaldello e Donnarumma, rientrati in gruppo. Oggi è in programma una doppia sessione di lavoro: forza in palestra al San Filippo al mattino, mentre nel pomeriggio la squadra si allenerà a Torbole. Domani test amichevole ad Orzinuovi.
Intanto a Crotone cambia la guida tecnica: esonerato l'ex biancazzurro Stroppa. Al suo posto arriva in rossoblù Massimo Oddo.



L'esultanza dei giocatori della Feralpisalò: 4 vittorie e un pareggio negli ultimi 5 turni di campionato

Ultima in classifica con un solo punto dopo 4 giornate nelle ultime 5 nessuno è riuscito a tenere il suo passo. Il presidente Pasini è sicuro: «Siamo ritornati in pista»

La scalata biancazzurra					
DOPO 3ª GIORNATA		ULTIME 6 GIORNATE		CLASSIFICA ATTUALE	
Cittadella	9	Pescara	13	Pescara	18
Verona	7	BRESCIA	12	Verona	17
Crotone	6	Benevento	12	Benevento	16
Salernitana	5	Lecce	11	Palermo	15
Cremonese	5	Verona	10	BRESCIA	14
Palermo	5	Palermo	10	Cittadella	14
Pescara	5	Spezia	10	Salernitana	14
Perugia	4	Foggia	10	Lecce	13
Benevento	4	Salernitana	9	Spezia	13
Ascoli	4	Cremonese	6	Cremonese	11
Padova	4	Cosenza	6	Crotone	11
Venezia	3	Cittadella	5	Ascoli	9
Spezia	3	Crotone	5	Perugia	8
Lecce	2	Ascoli	5	Cosenza	7
BRESCIA	2	Livorno	5	Padova	7
Cosenza	1	Carpi	5	Venezia	6
Livorno	0	Perugia	4	Carpi	5
Carpi	0	Padova	3	Livorno	5
Foggia	-5	Venezia	3	Foggia	5

Il Foggia ha iniziato con 8 punti di penalizzazione

Vincenzo Corbetta

Chi ha paura del turno di riposo? Non il Brescia, anche se stasera inevitabilmente si troverà in una posizione di classifica peggiore rispetto al 5° posto attuale. C'è da temere di più un colpo di scena dal primo Consiglio federale dell'era Gravina sui format dei campionati: la B resterà a 19 squadre o il nuovo presidente della Figc non scontenterà le società di C, di cui fino a pochi giorni fa era il riferimento, e procederà ai ripescaggi creando un caos mai visto prima? Nell'attesa a Brescia si respira a pieni polmoni. La scalata biancazzurra al vertice inizia con David Suazo, l'1-1 interno con il Pescara che induce il presidente Massimo Cellino a un cambio di allenatore (uno più, uno meno...). E a irrobustirla ci pensa Eugenio Corini, finora profeta in patria, 3 vittorie in casa, 3 pareggi in trasferta, 2 punti di media, il cammino perfetto per arrivare dove si è assenti dalla stagione 2010-11. Stasera il Brescia si siederà in poltrona aspettando i risultati delle avversarie. E c'è chi andrà a Cittadella, lontana un'ora e mezza scarsa di automobile, per vedere e vivisezio-

nare da vicino il Foggia, l'avversario di sabato. Ma la tendenza fa capire come le nuove consapevolezze biancazzurre si stiano consolidando giornata dopo giornata. Quando Suazo viene esonerato il Brescia è quint'ultimo e sarebbe più in basso se il Foggia non scontasse la penalizzazione di partenza di 8 punti. Con Corini arrivano 12 punti in 6 giornate: solo la capolista Pescara, con 13, fa meglio. Ed esclusivamente il Benevento, beneficiario dall'ingiusto paracadute economico per chi retrocede dalla massima serie, tiene il passo. Una marcia da promozione diretta.

LA SOMMA dell'inizio un po' così e della prosecuzione in media inglese dà il 5° posto, a sole 4 lunghezze dalla vetta. Peccato fermarsi, questa sera: «Ma no, non è giusto dire così - afferma Corini -. Anzi, questa è un'occasione da non

Lo stop? Meglio così: avremo il tempo per preparare bene Foggia

EUGENIO CORINI
ALLENATORE DEL BRESCIA

farsi scappare. Cosa volete di più? Guarderemo i risultati delle altre, mentre noi scenderemo in campo solo sabato. Dunque, abbiamo tutto il tempo per prepararci al meglio, proseguire e consolidare il nostro percorso». Una serie positiva così prolungata fa vedere tutto in positivo. Il Brescia sta crescendo a immagine e somiglianza del suo allenatore, che vuole una squadra propositiva ma, allo stesso tempo, consapevole che dipende solo da lei cosa vuole essere e quale ruolo intende recitare in questo campionato. Le ultime 2 gare si sono rivelate una decisa inversione rispetto al recente, tristissimo passato: una gara come a Cittadella, sotto di 2 reti all'intervallo, sarebbe finita con un passivo ancor più generale, con un senso di impotenza e di resa visto troppe volte negli anni scorsi; e un avversario scorbutico come il Cosenza, al Rigamonti, avrebbe portato via punti con la sua condotta determinata, a tratti aggressiva ma in grado di produrre gioco e occasioni. Ma questo è un altro Brescia ed è un peccato che stasera debba stare a guardare. Ma chi ha paura del turno di riposo? •

Serie B	
10ª giornata	
OGGI, ore 21	
ASCOLI-VERONA	Serra
CARPI-PALERMO	Baroni
CITTADELLA-FOGGIA	Massimi
COSENZA-PESCARA	Guccini
CREMONESE-VENEZIA	Maggioni
PERUGIA-PADOVA	Pillitteri
SPEZIA-BENEVENTO	Di Martino
DOMANI, ore 19	
SALERNITANA-LIVORNO	Rapuano
LECCE-CROTONE (ore 21)	Fourneau
Riposa: BRESCIA	
CLASSIFICA	
PESCARA 18	CROTONE 11
VERONA 17	ASCOLI 9
BENEVENTO 16	PERUGIA 8
PALERMO 15	COSENZA 7
CITTADELLA 14	PADOVA 7
BRESCIA 14	VENEZIA 6
SALERNITANA 14	FOGGIA 5
LECCE 13	CARPI 5
SPEZIA 13	LIVORNO 5
CREMONESE 11	

Qui Feralpisalò

CARACCIOLLO A PARTE
GUERRA DA VALUTARE DOMANI LA COPPA
Ieri la Feralpisalò ha sostenuto una seduta defaticante. Toscana ha diviso la squadra in due gruppi: il primo è andato nella palestra ricavata sotto le tribune; il secondo si è dato da fare all'aperto, nonostante le pessime condizioni atmosferiche. Andrea Caracciolo, che sta recuperando dalla lesione muscolare, ha lavorato in maniera differenziata. Il tecnico confida di poterlo utilizzare domani sera per uno spezzone in Coppa Italia (ore 20.30, col Südtirol), e di convocarlo per la trasferta di Bolzano in programma domenica. Da valutare anche la situazione legata alle condizioni di Guerra (guaio muscolare) e Raffaello (ginocchio).

La scalata verde-blu					
DOPO 4ª GIORNATA		ULTIME 5 GIORNATE		CLASSIFICA ATTUALE	
Pordenone	10	FERALPISALÒ	13	Pordenone	18
Fermana	10	Vicenza	10	Fermana	17
Monza	9	Teramo	10	Vicenza	16
Triestina	7	Pordenone	8	Triestina	15
Sudtirolo	7	Triestina	8	FERALPISALÒ	14
Vicenza	6	Ravenna	8	Imolese	14
Imolese	6	Ternana	8	Sudtirolo	14
Rimini	5	Imolese	8	Monza	14
Vis Pesaro	5	Sudtirolo	7	Teramo	13
Renate	4	Vis Pesaro	7	Vis Pesaro	12
Giana	4	Fermana	7	Ravenna	12
Ravenna	4	Giana	6	Giana	10
Teramo	3	Monza	5	Ternana	9
Gubbio	3	Fano	5	Rimini	8
AlbinoLeffe	3	Sambenedettese	5	Gubbio	8
Virtus Verona	3	Gubbio	5	Sambenedettese	7
Sambenedettese	2	Rimini	3	Fano	7
Fano	2	Virtus Verona	3	Virtus Verona	6
Ternana	1	AlbinoLeffe	2	Renate	5
FERALPISALÒ	1	Renate	1	AlbinoLeffe	5

Quattro gare in meno: Ternana. Una gara in meno: Feralpisalò, Rimini, Fano, Sambenedettese

Sergio Zanca

Ultima dopo 4 giornate, prima nelle ultime 5, grazie a 4 vittorie e un pareggio. La Feralpisalò non conosce mezze misure. Deludente in avvio, straripante in ottobre, tanto da risalire dall'ultimo posto in classifica al 5°. Monza (0-1, gol di Cori) e Vicenza (0-3 in casa, rete di Giacomelli e doppietta di Arma), intervallate dallo 0-0 interno con la Fermana, e dal turno di riposo per il rinvio della trasferta di Terni, hanno costituito i punti negativi. Bisogna tener conto che le tre squadre affrontate viaggiano tutte in alta quota, a dimostrazione del loro valore. Il proseguimento del cammino ha invece regalato una decisa accelerazione e parecchi sorrisi. I 5 risultati utili consecutivi (3-1 col Teramo dell'ex Zichella, poi licenziato, 1-0 a Bergamo con l'AlbinoLeffe di Alvini, ora fermato dai medici; 2-0 col Rimini di Righetti, che nei giorni successivi si è dimesso; 1-1 a Ravenna, 2-1 col Gubbio), andando sempre a segno, sottolineano l'inversione di tendenza. «Siamo ritornati in pista», rimarca Giuseppe Pasini, esultando. Il presidente non

ha mai nascosto il suo desiderio di concludere in primissima fila. E l'allenatore Domenico Toscano: «Non guardo la classifica. La prenderò in considerazione sol a dicembre, adesso è ancora presto. Dobbiamo concentrarci sui nostri pregi e difetti. Nelle ultime partite abbiamo riconquistato quanto è mancato all'inizio, trovando lo spirito giusto. Il tridente comincia a dare buoni frutti. Mi ha colpito, in particolare, Ferretti. Non l'avevo mai visto rimboccarsi le maniche così, sacrificarsi in fase di non possesso. Quando poi lo conquista, determina sempre qualcosa».

«UNA SQUADRA matura deve interpretare bene il contesto e il momento della partita - aggiunge della Feralpisalò -. Ad esempio, accelerare quando gli avversari portano tanti uomini in avanti, e si sbilanciano; o compattarsi in fretta

Nelle ultime gare abbiamo ripreso quanto lasciato all'inizio. Il tridente dà frutti

DOMENICO TOSCANO
TECNICO DELLA FERALPISALÒ

se prendono l'iniziativa, e manovra con continuità». Toscano pone l'accento su altri 2 aspetti: «Abbiamo mandato in gol 7 giocatori: Ferretti e Pesce ne hanno firmati 2; Caracciolo, Scarsella, Parodi, Mattia Marchi e Guerra uno a testa - rammenta -. Una squadra non deve vivere sulle prodezze di un singolo, ma sull'incisività del gruppo». E ancora: «Per quanto riguarda le reti subite, va più lontano chi ne prende meno. A me non va giù di prendere gol su calcio piazzato. In queste ultime 5 partite ne abbiamo presi 3: uno su punizione e due su rigore, entrambi per fallo di mano. E nessuno su azione». «L'inizio è sempre un'incongnita - interviene Simone Pesce, il capitano in assenza di Andrea Caracciolo -. Bisogna inserire i nuovi arrivati. Qualcuno magari è più in forma di altri. Ci sono tante cose da far quadrare. Siamo partiti ottenendo brutti risultati. Per alcuni giorni abbiamo visto tutto negativo, ma c'era parecchio da salvare. Col tempo abbiamo capito i nostri limiti e la nostra forza, trovando un buon equilibrio». La trasferta di domenica a Bolzano col Sudtirolo servirà a dare risposte più precise sul futuro. •